



PROGETTO "LEE"

## Al via "Energia educante" nelle scuole di Lagonegro e Lauria contro la dispersione scolastica

DI **FABIO FALABELLA**

**LAGONEGRO.** È cominciato a Lagonegro e Lauria il progetto "Lee", Lagonegro energia educante, rivolto ad una platea composta dagli studenti degli istituti di istruzione superiore Isis Ruggero e Vittorino D'Alessandro, che ha l'obiettivo di contrastare i fenomeni di dispersione scolastica, abbandono degli studi o di vera e propria devianza sociale che si verificano nell'area sud occidentale della Basilicata. Si tratta, nello specifico, di un programma che durerà per l'intero anno scolastico e che sta coinvolgendo complessivamente 352 alunni, 344 famiglie e ben 65 insegnanti delle due scuole. Un programma di attività che mirano a promuovere l'empowerment della comunità e a trasformare le scuole del territorio in centri di energia educante, come richiamato nel titolo, che possano potenziare e valorizzare le competenze di tutti i partecipanti. Tutto nasce da una idea di Annamaria Fazzeri (nella foto), responsabile e coordinatrice del progetto, generato da una partnership pubblico-privata e che dovrà «rappresentare un modello di riferimento per la comunità e per tutto il territorio, dove i ragazzi si possano sentire a loro agio, accolti, sostenuti e liberi di mettere a frutto i propri talenti», sostiene in una nota la diretta interessata. Capofila è l'Università popolare lucana, in partenariato con il Comune di Lagonegro, il Corpo internazionale di P. A. "Humanitas Soccorso Italia", la società cooperativa - onlus "Ethos", il centro studi e ricerca - impresa sociale Fondazione "Emanuela Zancan", la "Inn. Form sas", il nucleo di volontariato della sezione di Lagonegro dell'Associazione nazionale carabinieri, la società sportiva dilettantistica locale di pallavolo "Rinascita Volley Lagonegro" e altre trenta associazioni. Il progetto "Lee", di cui la scorsa settimana è discusso a Roma in sede ministeriale alla presenza degli organizzatori, ancora, è stato selezionato insieme ad altri 86 su più di 800 dos-



Peso: 36%



sier presentati a livello nazionale dall'impresa sociale "Con i Bambini", che opera nell'ambito e attraverso le risorse del Fondo di contrasto per la povertà educativa minorile, attivato dal governo in collaborazione con il Forum nazionale del terzo settore e le Fondazioni di origini bancarie rappresentate da Acri. Un fondo che sostiene interventi finalizzati a rimuovere gli ostacoli di natura economica, sociale e culturale che impediscono la piena fruizione dei processi educativi da parte dei minori. Grazie a "Lee", Lagonegro energia educante saranno attivati sportelli di orientamento personale e scolastico, centri di ascolto per le famiglie, di formazione per gli insegnanti, laboratori scolastici di simulazione di impresa e autoimprenditorialità e, infine, laboratori extra-scolastici dedicati ad attività extra-didattiche ed extra-curricolari che riguarderanno il teatro, la disciplina della pallavolo e finanche l'utilizzo di droni. Il Comune di Lagonegro, invece, ha messo a disposizione i locali del centro sociale, che si trova nella zo-

na nord dell'abitato, per la realizzazione del centro che ospiterà, insieme alle aule dei due istituti, le attività in programma: un centro di aggregazione che sia capace, nelle intenzioni degli organizzatori del progetto, di «garantire agli alunni prima, e a tutti gli adolescenti del territorio dopo, gli spazi adeguati alle loro esigenze di aggregazione», ha dichiarato Annamaria Fazzeri. Che ha aggiunto: «Dalla lettura del territorio si rileva che il bisogno principale cui rispondere è la carenza di interventi e attività adeguati per gli adolescenti e per i genitori stessi. Sul territorio di Lagonegro, infatti, sono presenti diverse associazioni che erogano servizi alla persona e alla comunità, ma poche sono quelle che dialogano tra loro e che riservano spazio ai ragazzi. E – conclude Fazzeri – non vi sono luoghi di aggregazione al di fuori dei centri privati, delle parrocchie e delle realtà sportive».



Peso:36%